



AL GSSI DELL'AQUILA UNO SPETTACOLO E UN LIBRO CHE RACCONTANO LA GRANDE SCIENZA

18 Novembre 2019 

L'AQUILA – “Metti una sera la grande fisica a L'Aquila” è il titolo del doppio appuntamento, gratuito e aperto alla cittadinanza, che avrà luogo lunedì 25 novembre nell'auditorium del Gssi-Gran Sasso Science Institute dell'Aquila in via Michele Iacobucci 2.

Alle 18,30 andrà in scena lo spettacolo teatrale Amaldi l'italiano, un monologo ispirato al grande fisico **Edoardo Amaldi**, scritto da **Corrado Calda** e **Giusy Cafari** con la collaborazione di **Giovanni Battimelli**, professore di storia della fisica all'università di Roma “La Sapienza”, e di **Ugo Amaldi**, già professore di fisica medica all'università di Milano-Bicocca e figlio di Edoardo.

L'autore e attore Corrado Calda vestirà i panni dello scienziato, scomparso il 5 dicembre del 1989, che fu tra i giovani ricercatori del gruppo di **Enrico Fermi**, passati alla storia con il nome “i ragazzi di Via Panisperna”, ma anche uno dei padri fondatori del Cern, dell'Agenzia Spaziale Europea e dell'Infn (Istituto nazionale fisica nucleare), e tra i pionieri della ricerca sulle onde gravitazionali.

Sullo sfondo, gli anni della Seconda guerra mondiale, le leggi razziali che spinsero Fermi a emigrare negli Stati Uniti e il dilemma di molti scienziati, e dello stesso Amaldi, riguardo al contributo da dare alla realizzazione della bomba atomica. Quindi il Dopoguerra e la ricostruzione, non solo delle città ma anche di una popolazione europea devastata dal conflitto.

Lo spettacolo “Amaldi l'italiano” è stato già rappresentato su molti palcoscenici in Italia e all'estero – grande successo ha riscosso proprio al Cern di Ginevra – ed è adatto a un pubblico dai 12 anni in su.

Il monologo sarà preceduto, alle 17,00, dalla presentazione del libro *Il Cern e il Bosone di Higgs* di **James Gillies**, già in distribuzione nelle principali librerie. Gillies racconta la storia avvincente della fisica delle particelle dalla Grecia antica fino al Cern e alla scoperta del bosone di Higgs, annunciata a Ginevra nel 2012. Una delle più ambiziose imprese scientifiche del nostro tempo, di cui lo stesso Gillies, a capo della comunicazione del Cern fino al 2016, è stato testimone oculare.

Il libro è il primo volume di una collana di divulgazione, La farfalla di Lorenz, che l'editore



aquilano Textus ha affidato a **Paola Catapano**, capo del servizio di produzioni audiovisive del Cern, con la consulenza scientifica di **Eugenio Coccia**, rettore del Gssi.

Oltre agli stessi Catapano e Coccia, alla presentazione saranno presenti **Stefano Ragazzi**, direttore dei laboratori nazionali del Gran Sasso Infn, e **Stefania De Nardis**, direttrice di Textus Edizioni.